

# Salecina

Pubblicazione della  
Fondazione Salecina, CH-7516 Maloja  
tel 081/824 32 39, fax 081/824 35 75  
E-Mail: info@salecina.ch  
Numero minimo di uscite: 4 all'anno  
Responsabile di questo numero:  
Thomas Zobristi  
Traduzione:  
Emanuela Pozzi  
Stampa: Gammeter,  
St. Moritz  
Abbonamento  
annuo: CHF 15.–  
CCP 70-11229-9



## Comunicazioni della casa

- Con la prossima stagione invernale verrà introdotto un nuovo sistema di prenotazione (v. articolo)
- Riceviamo giornalmente donazioni e contributi per Salecina, e vi ringraziamo sentitamente!
- Cercasi volontari per i lavori di ristrutturazione del dormitorio (v.articolo)
- Nuove date per la settimana delle pulizie: 19. – 26.11.2000  
Durante i lavori di ristrutturazione (5. – 25.11.2000) Salecina rimarrà chiusa.

## Cercasi esperti in edilizia

Dal 5 al 18 novembre vorremmo dare il via, anche con il vostro aiuto, alla prima tappa per la realizzazione di Nuova Salecina. Come è stato annunciato nell'Info di giugno, diversi cambiamenti verranno fatti nel dormitorio: divisione della camera a 8 letti in due camere a 4 letti, eventuale creazione di 1-2 camere a 4 letti al piano superiore, ristrutturazione delle docce e isolamento acustico dei gabinetti. Ci serve perciò l'aiuto di esperti muratori, idraulici, piastrinisti, imbianchini, falegnami, elettricisti ... e di altri volonterosi. La direzione dei lavori sarà affidata a Gerhard Stoll, uno dei capicasa. Settimana delle pulizie è stata fissata dal 19 al 26.11. Durante i lavori offriamo vitto e alloggio gratis, oltre a un giorno di vacanza per ogni giorno di lavoro. Contattateci al più presto specificando la vostra qualifica.

## «Salecina»-Abo

Vorrei abbonarmi al «Salecina-Info» (CHF 15.- all'anno):

Ich möchte das «Salecina-Info» abonnieren (CHF 15.- im Jahr):



Salecina - ferien und bildungszentrum

CH-7516 Maloja

Email: [info@salecina.ch](mailto:info@salecina.ch)

home



Last modified: Tuesday, 05-Sep-2000 10:31:08 BST

## Grazie a tutti

Il primo grazie è rivolto a tutti coloro che sono diventati amici di Salecina.. All'inizio della stagione autunnale erano già 250 gli amici che hanno aderito alla nostra nuova iniziativa, per un ammontare di Frs. 20'000, suddivisi tra Svizzera, Italia e Germania. Questo gesto di solidarietà ci ha fatto molto piacere, perché abbiamo bisogno di questi soldi, che verranno utilizzati, come abbiamo promesso, per delle innovazioni.

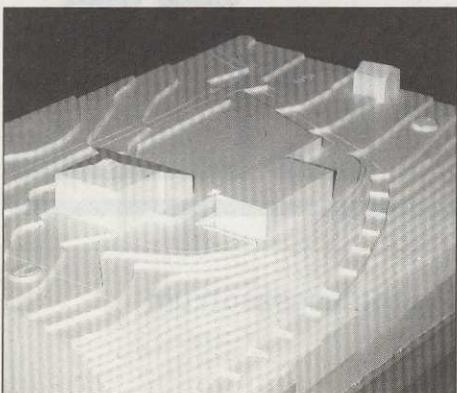
Le nuove idee non mancano. Un secondo ringraziamento, altrettanto sentito, va a quegli ospiti che nelle ultime settimane hanno manifestato la loro opinione, sia per iscritto che verbalmente. L'editoriale non è la sede adeguata per riassumere la varietà delle opinioni espresse in proposito. Tuttavia vi assicuriamo che abbiamo preso molto seriamente i vostri consigli e le vostre critiche, che non mancheranno certamente di

influenzare il corso dei nostri pensieri. Non tutte le decisioni troveranno consenso tra i nostri ospiti. Uno dei punti più controversi è quello della grandezza delle camere o dell'acquisto di una lavastoviglie. Il Consiglio di Salecina avrà poi l'arduo compito di decidere nel modo più avveduto. L'errore più grande sarebbe quello di evitare ogni controversia.

Il terzo grazie è per Andrea Falchi, di Milano, che nelle ultime settimane si è impegnato per garantire a Salecina un accesso ad Internet. Già quest'anno sull' sito [www.salecina.ch](http://www.salecina.ch) sarà possibile ottenere informazioni in tedesco, italiano ed inglese su Salecina: dall'offerta di seminari, alle ultime notizie sul progetto Nuova Salecina, alle foto della casa e dei capicasa.

In questo Info troverete informazioni più attuali sul progetto Nuova Salecina..

# Garantire un finanziamento della Regione



**Armando Ruinelli di Soglio, architetto e dal 1998 presidente della regione Bregaglia, si ripresenta in novembre alle elezioni. Quali sono gli attuali problemi che questa regione deve risolvere?**

**Di cosa si occupa la Regione Bregaglia?**

L'amministrazione dell'ospedale e della casa di cura rappresentano le nostre spese più grosse. Ci occupiamo inoltre della scuola e del coordinamento della pianificazione regionale. Es.: l'ubicazione di una cava, la realizzazione di una pista ciclabile. Per questi problemi il cantone non negozia più con i comuni, ma con la regione. Le nostre funzioni sono simili a quelle che in Italia competono alle Comunità Montane.

**Quali altri compiti vi competono?**

Vigili del fuoco, bonifiche...siamo la spina dorsale della valle. Inoltre possediamo alcuni edifici di grande valore: il Palazzo Castelmur, l'impianto di Nossa Donna e le rovine di San Gaudenzio, per la cui conservazione ci siamo appena fatti fare una stima di diversi milioni. Forse la soluzione migliore sarebbe quella di una fondazione.

**Qual è stato l'avvenimento più importante dal 1998?**

La progettazione di un ampliamento della scuola della valle, che accoglie tutti i bambini della scuola secondaria e professionale. Il piano scolastico attuale, che prevede un numero elevato di lezioni facoltative, richiede spazi più ampi.

**Che cosa si costruisce?**

In un concorso indetto in luglio ha vinto il progetto di Kurt Lazzarini di Samedan. Il comune di Stampa è il committente, e l'insieme dei comuni paga l'affitto. E probabile che potremo iniziare a costruire il prossimo anno.

**Qual è attualmente il problema maggiore?**

Il futuro finanziario è molto incerto. Non sappiamo di che entità saranno le perdite. Molto dipende dagli sviluppi dell'azienda elettrica della città di Zurigo (EWZ), che in Bregaglia paga imposte e

tributi per l'acqua. A seconda della forma giuridica futura della EWZ la diminuzione del gettito fiscale potrebbe essere notevole. Il fatto che i cittadini di Zurigo abbiano respinto la privatizzazione della EWZ ci ha dato un po' di respiro. Ma niente di più.

**E a parte la EWZ?**

Incominciano a farsi sentire le conseguenze del calo di rendimento della Posta e della Swisscom. Il ristoratore di Soglio che ordina gli asparagi a Domleschg può buttarli via, visto che arrivano a Soglio dopo due o tre giorni... Siamo confrontati con il problema di cercare nuove soluzioni per gli uffici postali, come quella di una fusione con la cancelleria comunale. E questo significa una riduzione dei posti di lavoro.

**Che cosa intende intraprendere in caso venga rieletto?**

Un nuovo modello di finanziamento della regione, sostenuto dai comuni. L'obiettivo è quello di poter continuare a svolgere i nostri compiti anche in presenza di perdite. Intendo continuare a sostenere le spese ordinarie, come l'ospedale, con gli introiti fiscali, e quelle straordinarie - come è stato fatto finora - con un fondo di compensazione. Quest'ultimo tuttavia, e questa è la novità, verrebbe alimentato dagli interessi dell'acqua. Questa soluzione ci consentirebbe di ottenere un conguaglio finanziario effettivo.

**Come funziona la cooperazione oltre confine?**

Con la Comunità Montana Valchiavenna abbiamo un ottimo rapporto di collaborazione. Un esempio sono le acque di scolo dei comuni di Bondo, Castasegna e Soglio. Prossimamente finiranno nell'impianto di depurazione in Italia. Ci farebbe piacere collaborare anche nello smaltimento dei rifiuti.

**E il programma Interreg dell'UE?**

Da parte italiana ci sono maggiori competenze e disponibilità finanziarie. Una volta ottenuta l'approvazione di un progetto, la Comunità Montana ha carta bianca. In Svizzera, al contrario, la pianificazione costa. La realizzazione del progetto deve quindi essere finanziata altrimenti. Complessivamente la questione Interreg resta una questione spinosa.

**Ci sono dei progetti transnazionali che non vanno avanti?**

La deviazione attorno a Castasegna, oltre alla realizzazione di una nuova dogana, è una questione annosa. Attualmente è in costruzione la nuova dogana svizzera, mentre in Italia non c'è alcuna traccia di questo progetto. Ma la questione va risolta nei prossimi tempi.

## Neue Bücher

### Trekking oltre confine

Nell'area della Comunità Montana di Chiavenna da diversi anni i sentieri sono segnalati in modo esemplare. Paradossalmente i sentieri più antichi sono i più nuovi. I sentieri storici, usati intensivamente nel corso dei secoli, sono stati distrutti con la costruzione delle strade o sono entrati semplicemente in disuso. Ed ecco che negli ultimi anni sono stati riscoperti, rimessi in sesto e marcati con un triangolo giallo.

In particolare segnaliamo tre strade alte: la Strada Spluga dal passo dello Spluga a Chiavenna, la Via Francisa da Chiavenna al Lago di Mezzola e la Strada di Bregaglia dal confine a Chiavenna.

Giovanni Giorgetta ed Enrico Jacomella, un profondo conoscitore di questi sentieri, descrivono dettagliatamente queste strade in "Itinerari storici - Historische Wanderwege", una guida bilinea ricca di informazioni e splendidamente illustrata. Le cartine riprodotte sono talmente



precise che possono essere usate durante le escursioni.

Meno accurata è la descrizione di altre vie storiche: i valichi verso il Mesocco (Forcola e Baldischio), i due passi che conducono nell'Aversa (Niemet e Lei), i due sentieri di collegamento Via Regina (il proseguimento della Via Francisa) e il sentiero storico di Bregaglia.

Tre "dritte" per gli ospiti di Salecina: per una gita di mezza giornata è consigliabile la Strada Bregaglia. Chi vuole effettuare un'escursione di un giorno fuori dal comune può prendere il postale per Lugano fino a Ponte del Passo (avvisare il conducente per scendere) e percorrere la Via Regina e la Via Francisa in direzione di Chiavenna. Chi volesse invece raggiungere la Bregaglia in una maniera originale può percorrere a piedi la strada tra Thusis a Chiavenna in tre o quattro giorni. Dal 2001 dovrebbe essere aperta la Strada o Via Spluga.

Giovanni Giorgetta, Enrico Jacomella: Valchiavenna, Itinerari storici / Historische Wanderwege. Lyasis, Sondrio 2000, 144 pagg. 27'000 Lire.

## Wandern über die Grenze

Im Gebiet der Comunità Montana Valchiavenna sind die Berg- und Wanderwege seit Jahren vorbildlich markiert und beschildert. Die neuesten Wanderwege sind paradoxerweise die ältesten. Die historischen Wege, die über Jahrhunderte intensiv genutzt waren, verschwanden mit dem Strassenbau oder weil sie nicht mehr benutzt wurden. In den letzten Jahren wurden sie neu entdeckt, wieder instandgestellt und mit gelben Rechtecken markiert.

Es sind dies vor allem drei alte Routen: die Strada Spluga vom Splügenpass bis Chiavenna, die Via Francisca von Chiavenna an den Lago di Mezzola und die Strada di Bregaglia von der Grenze bis Chiavenna.

Giovanni Giorgetta und Enrico Jacomella, ein intimer Kenner dieser Wege, beschreiben diese Routen in ihrem zweibändigen, reich bebilderten Buch «Itinerari storici – Historische Wanderwege» detailliert und mit vielen Hintergrundinformationen. Die Kartausschnitte sind so genau, dass man problemlos mit ihnen wandern kann.

Etwas knapper werden weitere historische Wege vorgestellt: die beiden Übergänge ins Misox (Forcola und Baldiscio), die beiden Pässe, die ins Avers führen (Niemet und Lei), und die beiden Anschlusswege Via Regina (die Fortsetzung der Via Francisca) und der Sentiero storico di Bregaglia.

Drei Tipps für Salecina-Gäste: Als Halbtageswanderung ist die Strada Bregaglia zu empfehlen. Wer Lust auf eine aussergewöhnliche Tageswanderung hat, fährt mit dem Lugano-Postauto bis Ponte del Passo (den Aussteigewunsch freundlich anmelden) und wandert auf der Via Regina und der Via Francisca zurück Richtung Chiavenna. Und wer auf eine ungewohnte Weise ins Bergell gelangen will, wandert von Thusis in drei bis vier Tagen nach Chiavenna. Ab 2001 soll die Via bzw. Strada di Spluga durchgehend begehbar sein. jf.

Giovanni Giorgetta, Enrico Jacomella: Valchiavenna. Itinerari storici / Historische Wanderwege. Lyasis, Sondrio 2000, 144 Seiten, 27'000 Lire



## «Die Finanzierung der Region sichern»

**Armando Ruinelli aus Soglio, Architekt und seit 1998 Präsident der Region Bergell, stellt sich im November der Wiederwahl. Vor welchen Problemen steht das Tal heute?**

### Was tut die Region Bergell?

Wir betreiben das Spital und das Pflegeheim. Das sind unsere grössten Ausgaben. Wir kümmern uns um die Talschule und koordinieren die Regionalplanung. Wo lassen wir Steinbrüche zu, wie führen wir einen Veloweg? In solchen Fragen verhandelt der Kanton nicht mehr mit Gemeinden, sondern mit der Region. Wir erfüllen ähnliche Aufgaben wie in Italien die Comunità Montane.

### Gibt es weitere Aufgaben?

Auch bei der Feuerwehr, bei Meliorationen usw. sind wir das Scharnier im Tal. Zudem besitzen wir kostspielige Bauten: den Palazzo Castelmur, die Anlage von Nossa Donna und die Ruine San Gaudenzio. Gerade liessen wir abklären, was die Erhaltung der Ruine kosten wird. Das kann leicht Millionenhöhe erreichen. Vielleicht wäre eine Stiftung die Lösung.

### Was war das wichtigste Ereignis seit 1998?

Die geplante bauliche Erweiterung der gemeinsamen Talschule. Diese besuchen alle Bergeller Kinder der Stufe Sekundar- und Werkschule. Die heutigen Stundenpläne mit den vielen Freifächern rufen nach mehr Räumen.

### Was wird gebaut?

In einem Wettbewerb hat im Juli das Projekt von Kurt Lazzarini aus Samedan gewonnen. Die Gemeinde Stampa ist Bauherrin, alle Gemeinden zusammen zahlen die Miete. Vermutlich können wir nächstes Jahr bauen.

### Was ist derzeit das grösste Problem?

Die finanzielle Zukunft ist sehr ungewiss. Wir wissen nicht, wie hoch die Einbussen sein werden. Sehr viel hängt von der Entwicklung beim Elektrizitätswerk der Stadt Zürich (EWZ) ab, das im Bergell Steuern und Wasserzinsen zahlt. Je nach künftiger Rechtsform des EWZ werden die Steuerausfälle happig sein. Dass die Stadt Zürcher die Privatisierung des EWZ ablehnten, hat uns eine Atempause verschafft. Aber nicht mehr.

### Und vom EWZ abgesehen?

Wir bekommen den Leistungsabbau bei Post und Swisscom zu spüren. Der Hotelier, der aus dem Domleschg Spargeln bestellt, kann diese wegwerfen, wenn sie erst nach zwei, drei Tagen eintreffen. Wir werden damit konfrontiert, dass für Poststellen neue Lösungen gefunden werden



Armando Ruinelli (oben)  
Modell der neuen Schule in Stampa (rechts)

müssen, zum Beispiel ein Zusammenlegen mit der Gemeindekanzlei. Das bedeutet Stellenabbau.

### Was wollen Sie im Falle einer Wiederwahl anpacken?

Ein neues Modell für die Finanzierung der Region, die ja von den Gemeinden finanziert wird. Ziel ist, dass wir trotz Einbussen unsere Aufgaben weiterhin erfüllen können. Mir schwebt vor, die regelmässigen Ausgaben wie das Spital wie bisher über die Steuereinnahmen der Gemeinden zu finanzieren und Spezialausgaben – auch wie bisher – über einen Ausgleichsfonds. Dieser würde aber neu vor allem von den Wasserzinsen gespielen. Mit dieser Lösung bekämen wir einen effektiveren Finanzausgleich.

### Funktioniert die Zusammenarbeit über die Grenzen?

Wir arbeiten mit der Comunità Montana Valchiavenna sehr gut zusammen. Ein Beispiel ist das Abwasser der Gemeinden Bondo, Castasegna und Soglio. Demnächst fliesst es nach Italien in die Kläranlage. Gerne würden wir auch bei der Abfallentsorgung zusammenarbeiten.

### Und die Interreg-Programme der EU?

Die italienische Seite hat viel mehr Geld und mehr Kompetenzen als wir. Ist ein eingereichtes Projekt einmal bewilligt, hat die Comunità Montana weitgehend freie Hand. Auf der schweizerischen Seite hingegen wird nur die Planung aus diesem Topf bezahlt. Die Ausführung muss anders finanziert werden. Insgesamt harzt die Interreg-Geschichte.

### Gibt es grenzüberschreitende Projekte, die nicht vorankommen?

Die Umfahrung von Castasegna samt einem neuen Zoll ist eine langwierige Geschichte. Derzeit wird das schweizerische Zollgebäude gebaut. In Italien hingegen ist noch kein Spatenstich erfolgt. Aber offenbar steht das nun bevor.

## Le Frontiere uniscono

Il 3°Convegno della Bregaglia sulla tematica della cooperazione transfrontaliera promette confronti avvincenti. Il convegno inizia giovedì sera 26 ottobre, con un dibattito pubblico su uno dei progetti turistici più dibattuti, cioè gli impianti di risalita nel paesino di frontiera Bosco Gurin. Si daranno battaglia l'ingegnere ticinese Giovanni Frapolli, promotore del progetto, e Raimund Rodewald della Fondazione Svizzera per la tutela del paesaggio. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Beat Allenbach, ex-corrispondente per il Ticino del "Tages-Anzeiger".

Concluderà il Convegno un dibattito pubblico con il tema "Zone di confine all'avvio? Possibilità e limiti del Programma Interreg III". Con la conduzione del giornalista indipendente del Ticino Jürg Steiner discuteranno l'ex-deputata nazionale del PS Silva Semadeni (e consigliera di Salecina), Severino Gadola, Presidente della Comunità Montana Valchiavenna, Armando Ruinelli, Presidente della Regione Bregaglia, Clà Semadeni, Direttore dell'Ufficio Pianificazione Canton Grigioni e Michel Revaz della Commissione Internazionale per la protezione delle Alpi.

Venerdì e sabato saranno presentati delle relazioni da specialisti del settore provenienti dalla Svizzera, dall'Italia e dall'Austria. Inoltre dei gruppi di lavoro svilupperanno delle visioni concrete per la regione di confine Sud dei Grigioni-

Valtellina/Valchiavenna. E infine una escursione transfrontaliera in Bregaglia darà la possibilità di conoscere un progetto Interreg realizzato. Il Convegno "Le frontiere uniscono" viene effettuato con la collaborazione di WWF Svizzera e la Comunità Montana della Valchiavenna. Le lingue parlate del Convegno saranno italiano e tedesco. Essendo il programma UE Interreg in fase di lancio le questioni toccate dal Convegno saranno di grande attualità, infatti i finanziamenti UE e della Svizzera non sostengono solo progetti sensati ma inspirano anche nuova vita ad una politica dei trasporti e del turismo superata da tempo. Il 3° Convegno della Bregaglia si porpone tre obiettivi: consentire una veduta d'insieme delle attività Interreg nell'arco alpino, promuovere una critica dei progetti Interreg privi di senso e soprattutto sviluppare nuove prospettive di avvicinamento oltre i confini. Saranno presenti come specialisti del settore della regione circostante: Marco Sertori e Enrico Jacomella di Chiavenna, Maurizio Michael di Castasegna, Angelo Andino di Tschlin e inoltre come esperti Roland Scherer dell'Università di S.Gallo e Willi Sieber dell'Istituto Ecologico di Bregenz e Vienna. Il programma dettagliato e il tagliando d'iscrizione possono essere richiesti presso Salecina. Il programma è a disposizione anche sotto [www.wanderungen.ch](http://www.wanderungen.ch) sotto "Veranstaltungen".

21 - 29 aprile 2001

## 20 anni di scialpinismo



Aprile 1981, ghiacciaio del Forno. Alcuni vecchi ospiti si ricorderanno ancora di gruppi di giovani irruenti che si inseriscono sul Monte Sissone, seguendo le orme di Hans Brunner, esperta guida alpina. Volenti o nolenti siamo costretti ad accettare l'autorità della guida, anche se un momento prima ci siamo lanciati sulle piste innevate come un branco di cuccioli di cane. Vent'anni più tardi partiamo ancora da Salecina per

fare scialpinismo, organizzati e disciplinati come bisogna esserlo in alta montagna. Alcuni scuotono la testa perplessi: "50 persone che fanno scialpinismo?". Eppure, il nostro bilancio è invidiabile. In 19 anni, con un numero complessivo di 4000 giornate in alta montagna, non c'è stato un solo incidente da scialpinismo. Ce la siamo cavata con una frattura e due stiramenti dei tendini. Il fatto positivo è che le settimane di scialpinismo hanno un prezzo abbordabile e sono quasi sempre redditizie. Chi abbia interesse a partecipare a questa settimana dovrebbe iscriversi per tempo, in particolare quelli che erano presenti nel 1981 e 1982. Gli accompagnatori sono tutti presenti: Dorothea Egli, Annette Flückiger, Annette Fluri, Erich Kohler, Jean-Louis Pellaton, Sabine Reichen, Petra Sieghart, Dominik Siegrist, Thomas Zobrist. E naturalmente non trascureremo i piaceri della tavola...

## agenda 2000

**corso di cucina castagne . . 10.-12.10.**  
Icon gina chiara.

**le frontiere uniscono . . . 26.-29.10.**  
cosa comporta INTERREG per le regioni periferiche?

**sett. di ristrutturazione . . . 05.-18.11.**  
cerchiamo aiuto professionale: falegname, elettricista, muratore, piastellista per ogni giorno di lavoro un giorno di vacanza!

**settimana delle pulizie . . . 19.-26.11.**  
per ogni giorno di lavoro un giorno di vacanza!

## agenda 2001

**sci di fondo e massage . . . 3.-10.2.**  
con therese bühlmann

**sci alpinismo . . . . . 17.-24.2.**  
con martin bühlher

**sci di fondo giocando . . . 18.-24.2.**  
per bambini e adulti. con regula bücheler, antonio galli e martin lugenbiehl

**corso di snowboard . . . . . 31.3.-7.4.**  
con gisela göttmann e annouk eidam

**sci alpinismo . . . . . 21.-29.4.**  
festeggia i suoi 20 anni!

**settimana delle pulizie . . . . maggio**  
per ogni giorno di lavoro un giorno di vacanza!

**sem. storico di pentecoste . . . 3.-9.6.**  
immagini storiche nel dialogo fra generazioni. con brigitte walz-richter

**settimana di disegno . . . . . 2.-7.**  
con lucia branca.

**sett. di coro internazionale . . 4.-14.7.**  
con martin lugenbiehl.

**laghi alpini . . . . . 7.-14.7.**  
trekking, lettura e danze.  
con gisela göttmann.

**feticcio, merce e consumo . . 14.-21.7.**  
seminario con gisela engel ed altre.

**trekking per giovani . . . . . 21.-28.7.**  
con andreas haesslin

**danze & corso di lingua . . . 18.-25.8.**  
danze popolari con mario meinli e leonilde cortina, corso di lingua con maria rosa pantuso e manfred latuske.

**workshop: teatro creativo .25.8.-1.9.**  
trasformazione di salecina nel tempo.  
con gabriele boccaccini.

## agenda 2000

**kastanien-kochkurs . . . . . 10.-12.10.**

für hausgäste und auswärtige.  
mit gina chiara.

**3. bergeller gespräche . . . 26.-29.10.**

thema: grenzen verbinden. was bringt  
INTERREG den randregionen?

**bau- & reparaturwoche . . . 5.-18.11.**

professionelle hilfe gesucht: schreiner, elektro, mauerer, plättileger. für jeden arbeitstag  
gibt es einen ferientag geschenkt!

**putzwoche . . . . . 19.-26.11.**

für jeden putztag gibt es einen ferientag.

## agenda 2001

**langlauf und massage . . . . . 3.-10.2.**

mit therese bühlmann.

**skitouren . . . . . 17.-24.2.**

mit martin bühler.

**spielend langlaufen . . . . . 18.-24.2.**

für kinder und erwachsene  
mit regula bücheler, antonio galli und martin  
lugenbiehl.

**snowboarden . . . . . 31.3.-7.4.**

mit gisela göttmann und anouk eidam

**jubiläums-skitourenwoche 21.-29.4.**

die "grosse skitourenwoche" wird 20 Jahre  
alt!

**putzwoche . . . . . mai**

für jeden putztag gibt es einen ferientag.

**pfingst-gechichtsseminar . . . . . 3.-9.6.**

geschichtsbilder im dialog der generationen.  
mit brigitte walz-richter.

**zeichnen . . . . . 2.-7.7.**

mit lucia branca.

**internationale chorwoche . . . 4.-14.7.**

termin: juli oder august. mit martin lugen-  
biehl.

**bergseen . . . . . 7.-14.7.**

wandern, lesen, tanzen - kultur und gutes  
essen. mit gisela göttmann.

**ware, fetisch & konsum . . . 14.-21.7.**

mit gisela engel u.a.

**wandern mit jugendlichen . . . 21.-28.7**

mit andreas haesslin.

**volkstänze & sprachkurs . . . 18.-25.8.**

volkstänze mit mario mein und leonilde cor-  
tina, sprachkurs mit maria rosa pantuso und  
manfred latuske.

**theater-workshop . . . . . 25.8.-1.9.**

geschichte und zukunft von salecina. mit  
gabriele boccacini.

3. Bergeller Gespräche mit interessanten Namen

## Grenzen verbinden

Die 3. Bergeller Gespräche zum Thema grenzüberschreitende Zusammenarbeit versprechen spannende Auseinandersetzungen. Die Tagung beginnt am Donnerstagabend, den 26. Oktober, mit einem öffentlichen Streitgespräch zu einem der umstrittensten touristischen Ausbauprojekte, nämlich zu den geplanten Skianlagen im Grenzdorf Bosco Gurin (siehe dazu Dominik Siegrists Wanderbuch «Winterspuren»). Die Klingen kreuzen der Tessiner Ingenieur Giovanni Frapolli, der Promotor des Projektes, und Raimund Rodewald von der Stiftung für Landschaftsschutz. Geleitet wird das Gespräch von Beat Allenbach, dem ehemaligen Tessiner Korrespondenten des «Tages-Anzeigers».

Ein zweiter öffentlicher Anlass beschliesst die Tagung am Sonntagvormittag in der Mehrzweckhalle von Maloja: «Grenzregionen im Aufbruch? Chancen und Grenzen von Interreg III». Unter der Leitung von Jürg Steiner, freier Journalist im Tessin, diskutieren die ehemalige SP-Nationalrätin (und Salecinarätin) Silva Semadeni, Severino Gadola, Präsident der Comunità Montana Valchiavenna, Armando Ruinelli, Präsident der Region Bergell, Clà Semadeni vom Raumplanungsamt Graubünden und Michel Revaz von der Internationalen Alpenschutzkommision Cipra.

Am Freitag und Samstag stehen Referate von kompetenten Fachleuten aus der Schweiz, aus Italien und aus Öster-

reich auf dem Programm sowie die Arbeit in Gruppen und eine Exkursion im schweizerischen und italienischen Teil des Bergells. Die Tagung «Grenzen verbinden» wird vom WWF Schweiz und der Comunità Montana Valchiavenna unterstützt. Tagungssprachen sind Italienisch und Deutsch.

Das Tagungsthema ist besonders aktuell, weil derzeit das EU-Programm Interreg III angeschoben wird. Die Subventionen fördern allerdings nicht nur Sinnvolles. Sie hauchen auch einer längst überholten Verkehrs- und Tourismuspolitik neues Leben ein. Die 3. Bergeller Gespräche bieten dreierlei: eine Übersicht über die Interreg-Aktivitäten in der weiteren Region, eine Kritik an unsinnigen Interreg-Projekten sowie die Möglichkeit, in Arbeitsgruppen konkrete Visionen einer neuen Nachbarschaft über die Grenzen hinweg zu entwickeln.

An Fachleuten aus der engeren Region sind dabei: Marco Sartori und Enrico Jacomella aus Chiavenna, Maurizio Michael aus Castasegna, Angelo Andina aus Tschlin sowie als Experten Roland Scherer von der Hochschule St. Gallen und Willi Sieber vom Ökologie-Institut Bregenz und Wien. Ein detailliertes Programm und die Anmeldungsunterlagen sind in Salecina erhältlich. Das Programm findet sich auch auf der Homepage [www.wanderweb.ch](http://www.wanderweb.ch) (unter aktuelle Veranstaltungen).

21. - 29. April 2001

## 20 Jahre Skitouren



April 1981, Fornogletscher. Einige alte Salecinesen erinnern sich vielleicht noch. Eine Meute von ungeduldig drängelnden, sportlichen jungen Frauen und Männern staut sich im Aufstieg auf den Monte Sissone hinter dem langsam und gemächlich aufsteigenden Bergführer Hans Brunner. Wohl oder übel müssen wir die Autorität des Bergführ-

ers respektieren, während wir vorher wie eine Horde junger Hunde durch die verschneite Landschaft gestürmt waren.

Zwanzig Jahre später gehen wir von Salecina aus immer noch auf Skitouren. Organisiert und diszipliniert, wie es sich im Hochgebirge gehört. So mancher schlängt die Hände über dem Kopf zusammen: Was, mit 50 Leuten auf den gleichen Skiberg? Ihr spinnt ja! Doch unsere Bilanz ist makellos. In 19 Jahren mit rund 4000 «Frau/Mann-Tourentagen» gab es nie einen skitourentypischen Unfall. Zum Glück blieb es bei einem Beinbruch und zwei lädierten Kreuzbändern. Zur positiven Bilanz gehört, dass die Salecina-Skitourenwoche für die Teilnehmenden nach wie vor günstig ist und für das Haus wirtschaftlich meist erfolgreich.

Wer sich zur 20. Jubiläumswoche anmelden will, sollte dies frühzeitig tun. Alle, die 1981 und 1982 dabei waren, möchten wir speziell einladen.

# Relazione del nuovo comitato

Anche nella prima metà di quest'anno gli ospiti di Salecina sono diminuiti. Il calo più preoccupante si è registrato nei mesi invernali. Nonostante ci conforti vedere che nell'estate 2000 il numero degli ospiti è rimasto pressoché invariato rispetto all'anno precedente, è probabile che l'anno in corso si chiude con un grosso deficit finanziario – il che ci costringe a riflettere seriamente sul futuro di Salecina.

Con l'aiuto di Martin Volkart, ex-gestore dell'Hotel "Ucliva", il consiglio di Salecina sta analizzando le cause possibili di questa crisi. E' sempre più evidente che parecchi "affezionati clienti" abbiano diradato le loro visite a Salecina, quando non hanno smesso addirittura di venirci. In ottobre il consiglio si riunirà per discutere l'attuale scenario e le varie proposte e deciderà una serie di misure da adottare per garantire un futuro al progetto Salecina.

Per poter far fronte alle evoluzioni a breve termine, è stato eletto un gremium di 5 persone, composto da 3 membri del consiglio e 2 capicasa, che si riunisce mensilmente. Il consiglio ha dato a questo gremium l'incarico di adottare provvedimenti immediati per migliorare al più presto la situazione finanziaria di Salecina. La pubblicità è stata intensivata, in particolare puntando ai gruppi per riempire i periodi morti. Per migliorare la qualità della vita quotidiana, si è previsto ancora per quest'anno l'acquisto di una lavastole, soprattutto per le stoviglie che si accumulano durante la giornata. L'acquisto di una lavastoviglie professionale ha dovuto essere accantonato per mancanza di soldi. Sempre quest'anno il lavoro dei capicasa verrà riorganizzato in modo da garantire un maggiore risparmio oltre che una maggiore qualità di lavoro. Inoltre verrà introdotto un nuovo sistema di prenotazione elettronico.

In ottobre / novembre alcuni capicasa prenderanno una vacanza non retribuita. Questo periodo sarà dedicato alla preparazione del progetto "Nuova Salecina". Per poter dare il via alla prima fase di questo progetto, è necessaria una somma iniziale di Frs. 46 000.- Grazie sia a prestiti di membri del consiglio (Frs. 21 000.-) e donazioni tramite l'Azione Amici (Frs. all'incirca 20 000.-) questa somma è stata quasi raggiunta. In primo luogo i lavori comprendono la messa in pratica delle misure deliberate dal consiglio di Salecina. Inoltre si prevede la realizzazione dei lavori nel dormitorio (v. ricerca di volontari), la ristrutturazione dell'ufficio, l'introduzione di una nuova organizza-

zione del lavoro, il proseguimento dell'azione prestiti (grossa ristrutturazione), l'apertura della homepage e i rapporti con l'esterno. Andrea Falchi, un ospite italiano, sta già lavorando alla nostra homepage, per il cui finanziamento siamo alla ricerca di ulteriori prestiti e donazioni. Chiunque sia interessato è pregato di rivolgersi a noi.

Quale sarà, concretamente, il volto di "Nuova Salecina", nessuno lo può dire ancora. Ciò che è sicuro, è che non intendiamo rinnegare la filosofia di Salecina, e che il consiglio veglierà attentamente affinchè ciò non accada.

Tuttavia alcune innovazioni sono indispensabili. Per poter accogliere un numero maggiore di ospiti è necessario

## nuove modalità di prenotazione

Durante l'estate i capicasa hanno discusso a lungo con gli ospiti di Salecina sulla situazione attuale e sul progetto di una Nuova Salecina: che cosa potrebbe aver determinato il calo delle presenze a Salecina? Forse l'assenza di comfort? Che cosa si può cambiare? E che cosa vogliono gli ospiti? La realizzazione di camere più piccole aumenterebbe l'attrattività della casa, come hanno espresso un terzo degli ospiti nel sondaggio effettuato nel 1997?

Un'opinione diffusa è che, più che intraprendere migliorie edilizie, basterebbe gestire meglio la struttura esistente e assegnare i posti letto già al momento della prenotazione. Purtroppo è accaduto di frequente, soprattutto con la casa piena, che famiglie o gruppi non riuscissero a trovare dei posti letto vicini nonostante avessero prenotato con persino mezz'anno di anticipo. La situazione



procedere ad una ristrutturazione dei dormitorie. Per ottenere un maggiore comfort occorre realizzare dei miglioramenti, anche se non intendiamo rinunciare al principio dell'autogestione. I lavori debbono essere semplificati e i capicasa debbono occuparsi prevalentemente delle attività a loro più congeniali. E i seminari, uno dei punti forti di Salecina, debbono essere organizzati in modo più professionale e pubblicizzati maggiormente. Le reazioni degli ospiti all'attuale situazione di Salecina verranno riassunte in una breve documentazione e discusse nel prossimo consiglio.

**Antonio Galli, Gisella Goettmann, Claudia Studer, Hans Haesslin, Dominik Siegrist**

si risolveva con alcune parole di conforto durante la coordinazione. Una prassi poco gratificante, sia per gli ospiti che per i capicasa. Per tale motivo abbiamo deciso, per la prossima stagione, di assegnare almeno la stanza e di tenere conto, per quanto possibile, delle esigenze degli ospiti.

In pratica ciò significa che chi prenota prima ha diritto di scelta. Con questo sistema ci auguriamo di poter offrire un soggiorno più confortevole.

Inoltre: su richiesta di un gran numero di donne i bagni del piano superiore recano ora l'iscrizione "solo per donne". Questo cambiamento, che consente un minimo spazio di intimità nel dormitorio, è stato accolto molto favorevolmente la scorsa estate dalla maggior parte degli ospiti.

## Neues Reservationssystem

Im Laufe dieses Sommers diskutierten wir vom Team immer wieder mit Gästen über die aktuelle Situation von Salecina: welches könnten Gründe für die abnehmenden Übernachtungszahlen sein? Bietet Salecina zu wenig Komfort? Was müsste verändert werden, was wünschen sich die Gäste? Würden vielleicht kleinere Zimmer die Attraktivität unseres Hauses steigern, so wie sich ein Drittel der an der 1997 durchgeführten Gästebefragung Beteiligten geäussert hatten?

Eine Meinung, die wir verschiedentlich zu hören bekamen, war, dass es gar nicht von so grosser Bedeutung sei, bauliche Veränderungen vorzunehmen, sondern dass vielmehr die bestehenden Verhältnisse besser zur Zufriedenheit der Gäste genutzt und dass bei der Reservation



jeweils die Schlafplätze gleich zugewiesen werden sollten. Leider kam es immer wieder vor, vor allem bei vollem Haus, dass Familien oder Gruppen anreisten und keine nebeneinanderliegende Schlafplätze fanden, obwohl sie vielleicht schon ein halbes Jahr zuvor reserviert hatten. Die gängige Praxis war dann meistens die, dass wir die Gäste auf die Koordination vertrösteten. Dies war für die Gäste und uns vom Team eine sehr unbefriedigende Situation. Deshalb beschlossen wir, von Dezember an, wenn die Wintersaison 2000/01 beginnt, den Gästen die Schlafräume zuzuweisen und soweit wie möglich, Gästewünsche zu berücksichtigen. In der Praxis heisst das, wer frühzeitig reserviert, erhält die gewünschten Plätze. Wir hoffen, mit diesem System, in Salecina ein Stück weit mehr Komfort bieten zu können.

Übrigens: auf vielfachen weiblichen Gästewunsch wurden die oberen Waschräume, inklusiv Toiletten, zu "solo per donne", also zum Frauenwaschraum. Dies erhöht die oft vermisste Intimität im Schlafhaus und wurde vom grössten Teil der Gäste im Sommer gut angenommen.

## Neue Hoffnung für Salecina

# Salecina-Ausschuss

Die Gästezahlen sind auch in der ersten Hälfte dieses Jahres weiter zurückgegangen. Besonders einschneidend war die Abnahme in den Wintermonaten. Zu einer gewissen Hoffnung gibt Anlass, dass Salecina im Sommer 2000 ungefähr die Zahl des Vorjahres halten konnte. Es ist dennoch absehbar, dass wir dieses Jahr mit einem markanten Betriebsdefizit abschliessen werden. Ernsthaft Gedanken über die Zukunft Salecinas sind daher unumgänglich geworden. Zusammen mit Martin Volkart, dem früheren Leiter des Hotels "Ucliva", analysiert der Salecinarat gegenwärtig die Gründe für

sation des Teams neu organisiert, was künftig Einsparungen bei der Arbeitszeit und eine bessere Arbeitsqualität ermöglicht. Sobald als möglich wird ein Salecina-taugliches elektronisches Buchungssystem eingeführt.

Im Oktober/November werden einige BetriebsleiterInnen einen unbezahlten Urlaub nehmen. Während dieser Zeit werden sich einzelne Mitglieder des BL-Teams ganz der Vorbereitung des Projektes "Nuova Salecina" widmen. Um dieses Projekt starten zu können, müssen in einer ersten Phase Fr. 46 000.- über Darlehen und Spenden gefunden werden. Durch Darlehen der Salecina-Räte (Fr. 21 000.-) und bereits eingegangene Spenden aus der Amici-Aktion (rund Fr. 20 000.-) kommen wir dieser Summe schon nahe. Die Arbeiten umfassen in erster Linie die Umsetzung der bevorstehenden Beschlüsse des Salecinarates. Hinzu kommen die Durchführung kleinerer baulicher Eingriffe im Schlafhaus (siehe Bauaufruf) sowie der Umbau des Büros, die Einführung der neuen Arbeitsorganisation, die Weiterführung der Darlehensaktion (grosser Umbau), die Eröffnung der Homepage und andere Öffentlichkeitsarbeit. Andrea Falchi, ein italienischer Salecina-Gast arbeitet bereits an unserer homepage. Zur Finanzierung dieser Aktivitäten werden zinsgünstige Darlehen und Spenden gesucht. InteressentInnen melden sich bitte in Salecina.

Wie das Projekt "Nuova Salecina" konkret aussehen wird, ist im Moment noch offen. Sicher ist jedoch, dass die Grundidee von Salecina nicht über den Haufen geworfen wird, wofür auch der Salecinarat sorgt. Dennoch sind Neuerungen unumgänglich: Damit zusätzliche Gästegruppen angesprochen werden können, ist ein – wenn auch massvoller – Umbau der Liegenschaft wohl unumgänglich. Beim Komfort sind Verbesserungen nötig, auch wenn die Gästeselbstverwaltung nicht aufgehoben wird. Die Arbeitsabläufe im Haus müssen vereinfacht werden, und die BetriebsleiterInnen sollten nurmehr in jenen Bereichen wirken, wo ihre tatsächlichen Fähigkeiten und Stärken liegen. Und die Seminare, ein Markenzeichen von Salecina, müssen professioneller gestaltet und besser beworben werden. Die Reaktionen von Gästen auf die aktuelle Situation in Salecina werden in einer kleinen Dokumentation zusammengefasst und am nächsten Salecinarat besprochen.

Antonio Galli, Gisela Göttmann, Claudia Studer, Hans Haesslin, Dominik Siegrist

die anhaltende Erosion bei den Gästezahlen. Vieles deutet darauf hin, dass langjährige Stammgäste immer weniger oder gar nicht mehr nach Salecina kommen. Im Oktober diskutiert der Rat die Szenarien und Vorschläge und beschliesst die weiteren Schritte, um das Projekt Salecina zu sichern.

Um auf kurzfristige Entwicklungen besser reagieren zu können, hat der Salecinarat einen fünfköpfigen Ausschuss gewählt. Dieses Gremium, das sich monatlich trifft, besteht aus drei RätInnen und zwei Mitgliedern des BetriebsleiterInnen-Teams. Der Rat hat dem Ausschuss das Mandat erteilt, Sofortmassnahmen umzusetzen, damit sich die finanzielle Situation Salecinas kurzfristig verbessert. Die Werbung wurde verstärkt, wobei für die schwach belegte Zwischensaison vor allem Gruppen angesprochen werden. Als kleine Massnahme zur Verbesserung der Servicequalität möchte Salecina noch dieses Jahr eine Haushaltsspülmaschine anschaffen, vor allem für das tagsüber anfallende Geschirr. Der Einbau einer grossen Spülmaschine scheitert dagegen zur Zeit an den Finanzen. Noch dieses Jahr wird die Arbeitsorgani-

# Salecina

Herausgegeben von der  
Stiftung Salecina, CH-7516 Maloja  
tel 081/824 32 39 fax 081/824 35 75  
E-Mail: info@salecina.ch  
Erscheint mindestens viermal jährlich.  
Verantwortlich für diese Nummer:  
Thomas Zobrist  
Übersetzung:  
Emanuela Pozzi  
Druck: Gammeter,  
St. Moritz  
Jahresabo: CHF 15.-  
PC 70-11229-9



## Hausmitteilungen

- Mit dem Beginn der Wintersaison tritt unsere neue Reservierungspraxis in Kraft (s. Artikel).
- Täglich treffen bei uns Mitglieder- und GönnerInnenbeiträge, sowie Spenden für unseren Förderkreis ein, wofür wir uns herzlich bedanken möchten!
- Während der Arbeiten im Schlafhaus vom 5.-25.11.2000 bleibt Salecina geschlossen.
- Neue Daten für die Putzwoche: 19.-26.11.2000.

## Bauleute gesucht

Vom 5. - 18. November möchten wir mit Eurer Hilfe, die erste Bauphase von Nuova Salecina starten. Wie im Juni-Info angekündigt, wollen wir im Schlafhaus erste Veränderungen in die Tat umsetzen. Der Umbau des 8er Zimmers in 2 Vierer, eventuell die Schaffung von 1-2 weiteren Vierern im oberen Stock, der Umbau der Duschen und die Schallisolation von WC's stehen an. Wir brauchen MaurerInnen, SanitärinstallateurenInnen, FliessenlegerInnen, MalerInnen, SchreinerInnen, ElektrikerInnen und weitere helfende Hände. Gerhard Stoll vom Salecina-Team wird den Umbau leiten. Während der Bauarbeiten ist Kost und Logis frei und zusätzlich gibt es für jeden Arbeitstag einen Ferientag. Bitte meldet Euch schnell im Salecina-Büro an und nennt Eure speziellen Fähigkeiten.

The screenshot shows the homepage of the Salecina website. At the top right is the Salecina logo. Below it is the text "Salecina - ferien und bildungszentrum" and "CH-7516 Maloja". An email address "Email: info@salecina.ch" is also present. A navigation bar on the left includes links like "Home", "Programm", "Jahresüberblick", "Gasthaus", "Wilkommen", "Hausprospekt", "Preisliste", "Anreise (OV)", "Anreise (AUTO)", "Gruppenangebote", "Fotogalerie", "Haus & Umgebung", "Haus", "Räte", "Gästebuch", "Forum für Gäste", and "Reservierungen". Language options for "Deutsch", "Italiano", and "English" are at the bottom. The main content area features a large image of a building with the text "Salecina" and "Ein Bildungs- und Ferienhaus für uns...".

## Rundum ein Dankeschön

Das erste Dankeschön geht an alle Salecina-Gäste, die Amici von Salecina geworden sind. Bis zum Herbstanfang sind 250 Gäste dem neugegründeten Förderkreis beigetreten. Auf die drei Konten in Italien, in Deutschland und in der Schweiz wurden bereits rund 20'000 Franken einbezahlt. Diese spontane Solidarität freut uns sehr. Wir können das Geld brauchen. Wie versprochen werden wir es für innovative Investitionen einsetzen.

\*

Auch Ideen sprudeln. Ein dickes Dankeschön geht auch an alle Gäste, die sich in den letzten Wochen schriftlich oder in einer Diskussionsrunde in Salecina geäussert haben. Dieses Edito ist nicht der Ort, die vielfältigen, meist sehr differenzierten Äusserungen zusammenzufassen. Wir versichern, dass wir alle Anregungen und auch Kritiken sorgfältig studieren. Sie werden unsere Entscheide zweifellos mitbeeinflussen. Nicht alle Entscheide werden

rundum Zustimmung finden. Besonders kontrovers sind die Meinungen zur Frage der Zimmergrösse oder zur Anschaffung einer Geschirrspülmaschine. Dem Salecinarat obliegt das Kunststück, umsichtig und zukunftssträchtig zu entscheiden. Falsch wäre sicher, Kontroverses einfach vor uns her zu schieben.

\*

Ein drittes Dankeschön geht an Andrea Falchi aus Milano. In den letzten Wochen hat er intensiv am Internet-Auftritt von Salecina gearbeitet. Noch in diesem Jahr werden über die Adresse [www.salecina.ch](http://www.salecina.ch) Informationen in italienischer, deutscher und englischer Sprache abrufbar sein: vom aktuellen Seminarangebot über News zum Projekt Nuova Salecina bis zu Fotos vom Haus und vom Leitungs-Team.

\*

Über den heutigen Stand des Projekts Nuova Salecina informiert der Ausschuss im Innern dieses Info.